
Rudolf Behrens Bochum, «*Fixer l'opinion publique*» - *Funktion der 'cause célèbre' und Psychiatisierung des Menschen in Vorfeld von Zolas*

Maria Emanuela Raffi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2245>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2245

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 176

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, « Rudolf Behrens Bochum, «*Fixer l'opinion publique*» - *Funktion der 'cause célèbre' und Psychiatisierung des Menschen in Vorfeld von Zolas* », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2245> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2245>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Rudolf Behrens Bochum, «Fixer l'opinion publique» - Funktion der 'cause célèbre' und Psychiatisierung des Menschen in Vorfeld von Zolas

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

RUDOLF BEHRENS BOCHUM, «Fixer l'opinion publique» - Funktion der 'cause célèbre' und Psychiatisierung des Menschen in Vorfeld von Zolas *La Bête humaine*, in «Romanistische Zeitschrift für Literaturgeschichte», vol. 37, n. 1/2, 2013, pp. 133-154.

- 1 L'articolo di Rudolf Behrens-Bochum prende avvio da un celebre caso di cronaca del 1824 – l'omicidio di due bambini da parte di Louis-Auguste Papavoine – e dal saggio di Michel Foucault *Les Anormaux* pubblicato nel 1999. Ciò che viene studiato è infatti il concetto di responsabilità penale in presenza di un «état de démence» o comunque di disturbo psichico del criminale che compie un delitto e l'interesse che questa riflessione assume nel XIX secolo. È infatti nel 1857 che inizia ad essere pubblicato un nuovo genere letterario-giuridico-medico: *la cause célèbre* (Armand Fouquier, *Causes célèbres de tous les peuples. Drame judiciaires*), che vede il recupero narrativo anche del caso Papavoine e in generale l'accentuazione delle motivazioni psichiatriche del criminale secondo un punto di vista 'scientifico' ma anche ambigualmente 'umanistico'. Particolarmente interessante appare la presenza di questo tipo di narrazione – relegata dall'A. nella retorica della 'paraletteratura' – nel romanzo naturalista e in particolare in *La Bête humaine* di Zola. Il 'caso' Lantier viene trattato dallo scrittore, peraltro assiduo frequentatore della «Gazette des tribunaux», come una «cause célèbre», una serie di omicidi dettati da un movente psicopatologico, che tuttavia lo scrittore naturalista trasforma in «fêlure héréditaire», poiché ciò che gli preme non è approfondire l'aspetto

giudiziario, ma verificare una regola di ereditarietà connessa anche con un'animalità istintuale e atavica, che avvicina la sua costruzione del personaggio Lantier agli studi, contemporanei, di Lombroso.